
Coronavirus Covid-19: mons. Corazza (Forlì), "i vaccini l'unico modo per vincere insieme questa pandemia"

"Abbiamo tutti bisogno di riposare, in questo periodo estivo, come ogni anno. Il caldo e la fatica dell'anno di lavoro o di scuola fanno sentire il bisogno di riposo. È umano. Ancora di più adesso". Lo scrive il vescovo di Forlì-Bertinoro, mons. Livio Corazza, nell'editoriale del settimanale diocesano il Momento. "Siamo al secondo anno di pandemia e il virus non ci dà tregua. Passi avanti ne abbiamo fatti. L'anno scorso, a quest'ora, i contagi erano calati. Ci eravamo illusi - ricorda il presule -. Purtroppo, hanno ripreso anche in questi giorni (in coloro che non si sono vaccinati)". Evidenziando che "abbiamo una risorsa in più, i vaccini", mons. Corazza ricorda che "molti (troppi) non vogliono vaccinarsi". "Mettendo in pericolo se stessi e l'intera comunità. Comprendiamo le paure e le incognite, ma è l'unico modo per vincere insieme questa pandemia". Tornando a riflettere sul riposo, il vescovo segnala che "chi è riposato, più facilmente è in pace con se stesso e con gli altri". "Ma non si tratta solo di un riposo fisico. Quando la fretta, l'ingordigia della ricerca del proprio piacere, la superficialità che ci porta fuori di noi stessi e non ci aiuta ad andare in profondità, ci lasciano più stanchi e rancorosi di come avevamo iniziato le vacanze". Infine, il vescovo indica "il vero riposo", cioè "quando entriamo in intimità con noi stessi e con gli altri". "Nella calma e nel silenzio. Gustando il dialogo e la natura. Senza fretta e frenesie. Un bel libro e la natura possono essere degli alleati. In questo senso, il mare aiuta. Ma anche le colline e la montagna".

Filippo Passantino